

les nouvelles  
**Esthétiques**  
ITALIA & spa

Il mondo  
dell'Estetica  
si incontra  
a ottobre

in **FIERA**  
a Milano - Rho

# I sistemi di trattamento multiplo

Un nuovo strumento di collaborazione fra Ricerca cosmetologica ed Estetica professionale

---

Intervento tenuto dal Dott. Guido Rovesti - Istituto Paolo Rovesti - Milano al "28° Congresso Italiano di Estetica Applicata Les Nouvelles Esthétiques Italia" Novembre 2007 "FieraMilanocity" - Milano

---

La ricerca cosmetologica, e in particolare i produttori di principi attivi, permettono oggi di ottenere risultati, nei trattamenti antiaging, e nei molti casi di inestetismi non cronologici (Cellulite, Impurità cutanee, Adiposità localizzata e molti altri) inimmaginabili fino a pochi anni fa. Ma quasi sempre la necessità di semplificare il trattamento, per i prodotti di vendita al pubblico, non permette di sfruttare pienamente queste potenzialità. ➔







uso professionale fossero, come spesso sono, di qualità molto alta.

D'altra parte la cosiddetta "forma tradizionale" del prodotto da applicare, sia in cabina sia a casa, nasce da un'esigenza prettamente funzionale: la necessità di fornire alla pelle, nelle zone prescelte, ciò di cui la pelle ha bisogno per lo scopo dichiarato. In particolare le creme e le emulsioni che si pongono scopi "curativi" hanno bisogno di fare penetrare i principi attivi in un tempo abbastanza breve per evitare la totale evaporazione della parte acquosa, che contiene solitamente la parte più interessante delle sostanze attive sugli strati profondi. La forma "emulsione" comune, con consistenze diverse, rispetto a creme e latti funzionali, risolve in modo efficace questo problema, perché permette di veicolare sia la parte lipofila sia quella idrofila attraverso gli orifici pilo-sebacei, utilizzando anche la parziale formazione di emulsioni temporanee di acqua in olio con l'intervento delle ceramidi già presenti sulla pelle. Un'alternativa a questa soluzione sono anche le maschere in gel o i sieri semifluidi, a base preminentemente acquosa, che tuttavia, per la presenza di sostanze viscosizzanti che "legano" l'acqua, trattengono fuori dalla pelle una certa quantità di sostanze attive.

#### **Il trattamento multiplo**

Questo tipo di trattamento non può essere applicato in modo cor-

retto e semplice dal consumatore finale, anche se esperto, perché è costituito da almeno un'applicazione non invasiva che richiede un posizionamento sulla parte trattata eseguito da un'altra persona, in una sequenza precisa nei tempi e nei modi rispetto agli altri prodotti del trattamento. In altre parole, richiede l'intervento di un'Estetista: solo così è possibile raggiungere un risultato di grande soddisfazione, anche professionale.

Questo sistema trova applicazione ottimale solo per alcuni tipi di problemi cosmetologici, per i quali l'applicazione tradizionale costituisce un compromesso che non permette di raggiungere il risultato massimo ottenibile con le potenzialità dei principi attivi recentemente messi a disposizione della ricerca.

Facciamo per primo il caso del problema della pelle "matura" (*Aging Skin*).

Il trattamento cosmetologico con creme ed emulsioni adeguatamente formulate permette oggi di ottenere, nel medio e lungo termine, dei risultati impensabili fino a qualche anno fa. La biotecnologia ha messo a punto una serie di molecole, basate sull'associazione di oligopeptidi e acidi grassi che, a seconda della composizione, possono stimolare le cellule cutanee a produrre acido ialuronico o collagene nativo (nelle sue varie tipologie) per trattenere una quantità di acqua fisiologica tipica di una età biologica sensibilmente inferiore a quella del soggetto trattato. Queste mo-

lecole vengono anche definite "molecole messaggere" in quanto non sono genericamente stimolanti di una funzione rallentata dall'età, ma inviano alle cellule un "messaggio" specifico per la funzione richiesta. Alcuni altri tipi di "molecole messaggere" indirizzano le cellule della zona perioculare per diminuire la contrazione muscolare, diminuendo le rughe di espressione, senza avere le controindicazioni delle tossine botuliniche. Per la rapida penetrazione di questi attivi vale - per un trattamento "tradizionale" - la stessa regola già descritta prima, cioè l'inserimento in una adatta emulsione. Tutto ciò è indicato anche per un trattamento "casalingo" o comunque quando il soggetto da trattare non ha una particolare fretta: la straordinaria azione di questi principi attivi si evidenzia dopo 15-20 giorni, mentre qualche volta la consumatrice - e forse anche il consumatore - hanno la necessità, o anche solo il desiderio, di avere un risultato praticamente immediato.

Per questa azione rapida, già da tempo sono conosciuti dei polimeri, proteici o polisaccaridici o perfino di sintesi che, applicati sulla pelle come soluzione acquosa, essiccandosi si restringono, dando luogo a una trazione meccanica sulle rughe sottili, (il cosiddetto "lifting cosmetico"). Molti di questi (primo fra tutti il famoso "siero di cavallo"), creavano sulla pelle uno strato traslucido di un certo spessore e rigidità che dopo tre-quattro ore, a causa dei movimenti muscolari cedeva, con un effetto definito a suo tempo "Cenerentola". Da qualche tempo, però, sono a disposizione polimeri, specialmente naturali, con una struttura e un peso molecolare tali da formare un film sottilissimo ed elastico, che crea il "lifting cosmetologico" esteticamente invisibile, di durata sufficientemente lunga e soprattutto senza cedimenti improvvisi.

L'unica richiesta di un prodotto del genere, per esplicitare le funzioni descritte ed ottenere i relativi risultati in modo ottimale, è quella di non essere inserito in una emulsione: le particelle grasse tipiche delle emulsioni si



# I sistemi di trattamento multiplo

→ inseriscono nel tessuto del film, diminuendo la sua resistenza meccanica, portando quindi a una minore efficacia e a una minore durata. **Come conciliare queste due esigenze (efficace penetrazione dei principi attivi ed effetto "immediato")?** Il "trattamento multiplo" può risolvere questo problema, utilizzando anche la pratica e la manualità dell'Estetista che è già abituata a eseguire una piccola serie di applicazioni (latte, tonico, maschera gel) per ogni problematica affrontata.

Un "trattamento multiplo" tipo prevede normalmente quattro fasi:

- 1)** pulizia della parte da trattare, per eliminare parti grasse ed eventuale trucco;
- 2)** trattamento di "soft-peeling" (con adeguata maschera o con apposito siero), per eliminare i residui superficiali di strato corneo che impedirebbero una perfetta tenuta meccanica del film-lifting;
- 3)** trattamento con un'emulsione leggera (per esempio a base di ceramidi vegetali) per ricostituire un leggero strato idrolipidico protettivo;
- 4)** maschera antirughe polifunzionale monodose, in carta tessuto imbevuta di principio attivo (sostituibile eventualmente con una maschera in gel asportabile), da lasciare sulla parte tratta-

ta per 15-20 minuti, così da permettere la penetrazione per assorbimento.

Il liquido applicato in questa fase non deve contenere parti grasse, o comunque fasi diverse dalla quella acquosa, per non interferire sulla formazione del film-lifting.

Dopo aver tolto il supporto, si lascia asciugare per 2-3 minuti, senza toccare la zona. Sulla pelle asciutta è poi possibile applicare un eventuale trucco, senza effetti negativi per il "lifting rapido" o per l'aspetto del trucco applicato. La penetrazione per assorbimento - e parzialmente attraverso i condotti sudoripari - permette un assorbimento lento da parte del sistema cutaneo, particolarmente adatto a ottimizzare l'efficienza di un trattamento a base idrofila ad alto contenuto di principi attivi. In questo modo si otterrà un risultato sorprendentemente evidente di diminuzione delle rughe sottili già alla fine del trattamento. Nei giorni successivi, per mantenere il risultato, è importante che la cliente utilizzi giornalmente un prodotto in emulsione con i principi attivi contenuti nella maschera. In questo modo si porta anche avanti l'azione di reidratazione profonda, in attesa della prossima applicazione del-

l'Estetista (consigliabile una volta la settimana, almeno per il primo mese). **Fra le altre esigenze estetiche per le quali è particolarmente interessante l'adozione di un trattamento multiplo, c'è quella del trattamento delle pelli con tendenza acneica: in un trattamento per questi tipi di pelle, generalmente anche seborroica, va evitata, per quanto possibile, l'applicazione di altre sostanze grasse.** È evidente che l'adozione di un trattamento con maschera ad asporto, portatrice di attivi igienizzanti, lenitivi e antiseborroici, a base idrofila con penetrazione ad assorbimento, può agire senza coinvolgere gli otricoli pilo-sebacei, già parzialmente ostruiti o sovraccaricati. È altrettanto evidente che per una perfetta penetrazione e un'azione efficace si richiede una preparazione adeguata della zona da trattare, con pulizia preventiva e un'ottimizzazione del pH. **Riteniamo che l'adozione di questo tipo di trattamenti sia ovviamente adatto solo per alcune esigenze estetiche, anche legato ai particolari sviluppi della ricerca sui principi attivi, ma è comunque un'opportunità professionale da non trascurare da parte dell'Estetista che voglia proseguire nella sua qualificazione e identificazione.** ■

